

MARATONA PER GLI ACQUISTI VERDI

Dal 2 al 9 ottobre 2009 in tutt'Italia enti locali e imprese per promuovere gli acquisti verdi

a cura della Segreteria del Coordinamento
Agende 21 Locali Italiane



Nell'ambito del progetto *LIFE+ GPPinfoNet The Green Public Procurement Information Network* (La Rete Informativa sugli Acquisti Pubblici Verdi), **dal 2 al 9 ottobre 2009** viene promossa la **Maratona per gli Acquisti Verdi**, una settimana interamente dedicata alla promozione degli acquisti verdi che avrà il suo epilogo con la Giornata Nazionale del GPP il 9 ottobre a Cremona con l'evento *"Dai le tue buone notizie sul GPP"*, nell'ambito del *Forum Internazionale degli Acquisti Verdi CompraVerde-BuyGreen* (Fiera di Cremona, 8-10 ottobre 2009).

Obiettivi della Maratona e della Giornata Nazionale del GPP sono quelli di

coinvolgere il maggior numero possibile di soggetti (enti locali, istituzioni, imprese, associazioni, scuole,...) a livello nazionale nella promozione di iniziative per il *green public procurement*, al fine di creare quella "massa critica" necessaria a richiamare e tenere alta l'attenzione sui temi fondamentali della produzione e del consumo sostenibile nella nostra società, anche con il coinvolgimento di organi di stampa e di comunicazione.

Favorire l'adozione di criteri ambientali nelle procedure d'acquisto della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali delle attività della PA e di promuovere le tecnologie ambientali,



Il progetto "Life GPPinfoNET - La rete per la diffusione degli acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni."

Il progetto dispone di un budget complessivo di 2.120.500 euro, per il 50% finanziato dall'Unione Europea, e coinvolge direttamente come partner, oltre alla *Provincia di Cremona* in qualità di leader, le Regioni *Liguria e Sardegna*, la società di consulenza *Ecosistemi* e il *Coordinamento Agende 21 Locali Italiane*.

Attraverso gli acquisti verdi gli enti pubblici possono ridurre in maniera significativa gli impatti ambientali associati all'utilizzo dei beni e servizi che acquistano ed avere un'influenza significativa sul mercato, ovvero sul lato della produzione di beni e servizi ad impatto ambientale ridotto e sulla diffusione delle tecnologie ambientali. Tuttavia risultano ancora pochi gli enti pubblici che adottano criteri ambientali in maniera sistematica al momento

dell'acquisto di beni e servizi, in Italia ma anche in molte regioni d'Europa. Come mai?

Gli ostacoli principali alla diffusione del GPP sono la scarsa consapevolezza del ruolo che gli acquisti verdi possono giocare come strumento per raggiungere obiettivi di sostenibilità e di protezione ambientale e la mancanza di informazione degli acquirenti pubblici sulle possibilità di inserire i criteri ecologici nelle procedure d'acquisto. L'esperienza di questi anni, maturata attraverso le iniziative realizzate dal Gruppo di Lavoro GPPnet del Coordinamento Agende 21 Locali, insegna che il *Green Public Procurement* è un processo che richiede impegno e motivazione notevoli della struttura organizzativa e politica dell'ente. Redigere una legge o un regolamento per il GPP, in particolare a livello nazionale o comunitario, sono necessari, ma non sufficienti: informazione e formazione; confronto tra amministrazioni; competenze specifiche a seconda dei settori interessati.

Il progetto Life GPPinfoNET, nei suoi tre anni di attività, si propone proprio di accrescere la consapevolezza del ruolo del GPP per l'attuazione di strategie per il consumo e la produzione sostenibili, inclusa la promozione delle tecnologie ambientali, e di colmare i vuoti di informazione che ostacolano l'attuazione del GPP.

Per maggiori info: www.gppinfo.net



vuol dire dare alla Pubblica Amministrazione un ruolo centrale nella spinta al cambiamento e all'innovazione.

Con la "Comunicazione Acquisti pubblici per un ambiente migliore COM(2008)400/2", la Commissione Europea ha sottolineato una volta di più il ruolo degli acquisti verdi nell'ambito delle strategie per il con-

sumo e la produzione sostenibili, e ha proposto che gli Stati Membri - attraverso l'adozione di criteri ambientali comuni nelle procedure d'acquisto per i beni e servizi individuati come prioritari - raggiungano un *target di diffusione del GPP del 50% entro il 2010*. Facile immaginare i potenziali rilevanti effetti di promozione culturale e, nel contempo, di fondamentale

promozione economica dei prodotti e dei servizi sostenibili, se solo si pensa che in Italia il volume di domanda espresso dagli enti pubblici tocca il 17% del Prodotto Interno Lordo. Ma anche le imprese e i cittadini possono, e in maniera molto più flessibile rispetto alle amministrazioni pubbliche, concretamente manifestare il loro impegno per uno sviluppo più sostenibile scegliendo prodotti e servizi a minore impatto ambientale e contribuire a far crescere la *green economy* nel nostro Paese.

Tutti i soggetti interessati sono quindi invitati ad aderire alla Maratona per gli Acquisti Verdi, promuovendo e sostenendo seminari informativi, conferenze stampa, messaggi pubblici, azioni di comunicazione mirate e ogni altra iniziativa che si riterrà opportuna nella settimana dal 2 al 9 ottobre.

Per partecipare alla Maratona acquisti verdi è necessario compilare la scheda scaricabile dal sito www.gppinfonet.it



COMPRAVERDE-BUYGREEN - Forum Internazionale degli Acquisti Verdi

Giunta alla sua terza edizione, l'innovativa Mostra-convegno dedicata a politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico e privato avrà luogo alla *Fiera di Cremona dall'8 al 10 ottobre 2009*. L'evento, punto d'incontro tra i diversi attori coinvolti nella diffusione e attuazione degli acquisti verdi pubblici e privati, è promosso da Provincia di Cremona, Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali Italiane, Regione Lombardia, Ecosistemi e Adescoop-Agenzia dell'Economia Sociale s.c. e vede l'adesione di numerose realtà e istituzioni.

CompraVerde-BuyGreen si compone di un programma culturale articolato (convegni, seminari per operatori, dibattiti, laboratori) e una qualificata area espositiva. Intende promuovere una cultura diffusa degli Acquisti Verdi, proporsi come rassegna delle buone prassi di enti pubblici, realtà del mondo economico e produttivo e organizzazioni non profit, favorire il confronto e le relazioni tra istituzioni, imprese e società civile, e ancora far incontrare la domanda e l'offerta, favorendo la produzione e il mercato di prodotti e servizi "green". "Comprare verde" significa operare scelte di acquisto di servizi e beni sostenibili ed ecocompatibili, tenendo conto del loro impatto ambientale nella produzione, nell'utilizzo e, infine, nello smaltimento, dunque considerando l'intero loro ciclo di vita. Si va dagli arredi all'edilizia, dai prodotti tessili e calzature alla cancelleria (carta e materiali di consumo), la ristorazione (servizio mensa e fornitura alimenti), le attrezzature elettriche ed elettroniche, ...; e ancora, servizi di gestione e manutenzione degli edifici, servizi urbani e al territorio (verde pubblico, arredo urbano), gestione dei rifiuti, servizi energetici trasporti pubblici e mezzi di trasporto...

In occasione del Forum CompraVerde-BuyGreen saranno assegnati anche due importanti riconoscimenti: il *Premio CompraVerde 2009* per il miglior bando e la migliore politica di GPP; il *Premio MensaVerde*, per il cibo buono, giusto e pulito, che vuole valorizzare le esperienze virtuose di ristorazione collettiva sia di organizzazioni pubbliche che private.

Per informazioni: www.forumcompraverde.it.



LIFE 07 INFO/IT/000410

La piena responsabilità dei contenuti del presente articolo è attribuita agli autori. Non rappresenta l'opinione della Comunità Europea. La Commissione Europea non è responsabile per alcun utilizzo illecito che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

